COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 13-03-19

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIALE AMADIO LOCALITA' PATRIGNONE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'
--

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

TASSOTTI RAFFAELE	P	ERCOLI MASSIMO	P
SPECA DANIELA	P	EUSEBI MASSIMILIANO	P
LEONARDI SAMUELE	P	GREGORI LEOPOLDO	A
SPACCAPANICCIA PIERO	P	CANNELLA MICHELE	A
MATRICARDI DANIEL	P	SIMONELLA SARA	A
ANGELICI GIOVANNA	P		

risultano presenti e assenti gli assessori:

COCCI GRAZIELLA	P
------------------------	----------

Assegnati n. 11 In carica n. 11 presenti n. 8 assenti n. 3.

Assiste in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Pasqualini Stefania

Assume la presidenza il Signor **TASSOTTI RAFFAELE** in qualità di Sindaco

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente, dichiara aperta la stessa, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Comune di MONTALTO DELLE MARCHE

(Prov. di Ascoli Piceno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: PROF. RAFFAELE TASSOTTI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: PROF. RAFFAELE TASSOTTI

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIALE AMADIO LOCALITA' PATRIGNONE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Montalto delle Marche è dotato di PRG adeguato al PPAR, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17.04.2000, approvato con prescrizioni dal Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno con Deliberazione n. 156 del 29.11.2001, prescrizioni accettate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 68 del 22.12.2001;

Considerato che le successive varianti parziali approvate nel 2004 e 2005 non interessano l'area oggetto di intervento di "Sistemazione area verde in Viale Giovanni Amadio della frazione Patrignone;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare l'opera pubblica di che trattasi ritenendola utile e necessaria ai fini della definitiva eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità derivanti al transito pedonale e al fine di garantire il decoro e l'igiene della scarpata a ridosso della S.P. Santissima Annunziata;

Considerato che l'area oggetto di intervento è tipizzata nel vigente PRG come "Verde Pubblico di Rispetto", e normata dall'art. 14 delle NTA, di seguito riportate:

..... omissis

Art.15 – Verde pubblico di rispetto

Per Verde di rispetto si intende le parti di territorio destinate al verde di arredo urbano, come infrastrutture stradali, aiuole, piccoli giardini, ecc... avente prevalentemente la funzione di attenuare l'impatto visivo nonché l'inquinamento acustico e chimico provocato dal traffico.

In queste aree è vietata ogni edificazione ed è prescritto il rispetto integrale del verde esistente o l'arredo urbano a verde con prati, siepi, aiuole con specie arboree di cui all'allegato 1 del precedente art. 9.

Gli interventi possono essere di competenza sia della pubblica Amministrazione che di altri soggetti pubblici e/o privati.

..... omissis

Considerato, altresì, che per l'attuazione dell'opera pubblica di che trattasi, occorre acquisire l'area privata sulla quale va apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.P.R. 327/01;

Considerato quindi che:

- l'opera in progetto pertanto comporta l'esproprio di una fascia di terreno di proprietà privata e pertanto necessita procedere all'esproprio delle porzioni di terreno necessarie per la realizzazione completa dell'opera, secondo quanto disposto D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il progetto preliminare risulta in conformità al PRG, in quanto l'area risulta inserita in Zona Verde di Rispetto (Art. 14 N.T.A. del P.R.G.) preordinata all'esproprio;
 - ı ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari;
 - ı ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 l'iter del procedimento espropriativo comporta come fasi necessarie:
 - a) la previsione dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e l'apposizione sul bene da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità;
 - ı ai sensi dell'art. 9, comma 1 un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
 - ı l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

VISTI gli elaborati grafici, costituenti il progetto preliminare di *Sistemazione dell'Area Verde in Viale Amadio in località Patrignone* di seguito elencati, redatti dall'ufficio tecnico comunale:

- a Relazione tecnica illustrativa;
- b Planimetria generale;
- c Computo metrico e Quadro tecnico Economico Preliminare della spesa;
- d Visura e mappa catastale;
- e Piano particellare di esproprio;

Precisato altresì, in punto di motivazione, che:

- a) persiste l'interesse pubblico che determinò all'origine questa Amministrazione ad imporre un vincolo preordinato all'esproprio, tutt'ora concreto ed attuale, anche alla luce della concreta fattibilità economica e quindi di serietà ed affidabilità della realizzazione nel quinquennio dell'opera pubblica;
- b) tale interesse pubblico non può essere soddisfatto con soluzioni alternative o di perequazione tra il proprietario espropriabile, poiché deceduto ed in mancanza di successione da parte degli eredi
- c) vi è la ragionevole dimostrazione, sulla base della situazione dei luoghi, che la rinnovazione del vincolo sull'area stessa è necessaria per la realizzazione dell'opera;
- d) vi è la necessità di dare mandato all'ufficio finanziario per l'accantonamento delle somme per il pagamento dell'indennità di esproprio;

Visto il progetto preliminare, finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, redatto in data marzo 2019 dall'Ufficio Tecnico Comunale dell'importo complessivo di € 13.000,00 costituito dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Planimetria generale;
- Computo metrico e Quadro tecnico Economico Preliminare della spesa;
- Visura e mappa catastale;
- Piano particellare di esproprio

Dato atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. avviene attraverso l'approvazione del progetto preliminare ai sensi dell'art.9, del D.P.R. 327/01;

Visti gli art. 9 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e succ. modif. ed integr. "Testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Ritenuto il progetto preliminare meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

P R O P O N E

Di richiamare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Approvare il *progetto preliminare* dei lavori di "***Sistemazione dell'Area Verde in Viale Amadio in località Patrignone***" redatto in data marzo 2019 dal dall'Ufficio Tecnico comunale, dell'importo complessivo di € 13.000,00 e costituito dei seguenti elaborati che sono depositati al fascicolo d'ufficio:

- a Relazione tecnica illustrativa;
- b Planimetria generale;
- c Computo metrico e Quadro tecnico Economico Preliminare della spesa;
- d Visura e mappa catastale;
- e Piano particellare di esproprio

3) Dare atto che:

- la suddetta variante comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- prevede la realizzazione dell'intervento di "***Sistemazione dell'Area Verde in Viale Amadio in località Patrignone***" opera pubblica e di pubblica utilità;
- comporta, ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della stessa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui seguenti immobili risultanti dal Catasto in Comune di Montalto delle Marche:

CATASTO TERRENI

Foglio n. 30 Particella 489 qualità: Seminativo Arboreo Sup. mq 340,00 RD = € 0.53
RA= € 0,61 INTESTATI: Acciarri Umberto deceduto in data 08.03.2014

4) Di dare atto, altresì, che :

- il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
- entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade;
- il vincolo, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, il che comporta un indennizzo;
- nel corso di cinque anni di durata del vincolo, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle previste nella variante che si adotta con il presente atto;

5) Di dare atto che la determinazione e corresponsione dell'indennità da riconoscere a fronte della reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio seguirà i seguenti criteri:

L'indennità mensile da corrispondere è pari ad un'aliquota dell'indennità di esproprio, nel caso di aree edificabili senza la decurtazione del 40%, diviso sessanta (5 anni x 12 mesi);

L'aliquota da fissare, in funzione del danno effettivamente prodotto dal vincolo, ha valore minimo del 10% e massimo del 20%;

L'indennità complessiva da corrispondere è pari a quella mensile per il numero di mesi intercorsi tra la riapposizione del vincolo e la dichiarazione di pubblica utilità;

Tale indennità è dovuta in aggiunta a quella di esproprio e corrisposta contestualmente al pagamento o deposito dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.327/20001.

6) Di demandare al Responsabile U.T.C. tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della presente variante ed alle comunicazioni agli interessati, nonché alla cura del deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

7) Di demandare l'Ufficio finanziario di accantonare la somma pari ad € 312,80 per il pagamento dell'indennità di esproprio;

Di dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi , vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo) PARERE FAVOREVOLE

- di regolarità contabile da parte del responsabile dell'area finanziaria (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo)

PARERE FAVOREVOLE

F.to Prof. Raffaele Tassotti

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

F.to Prof. Raffaele Tassotti

IL SINDACO PRESIDENTE

Illustra la proposta sopra riportata e invita i consiglieri a intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame;

Verificato che la stessa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Contrari n 0

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata

Infine , stante l'urgenza dei conseguenti adempimenti, con successiva votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE
F.to TASSOTTI RAFFAELE

N. 200
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 21-03-19 al 05-04-19

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 21-03-19

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 21-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)